

PROGRAMMA STRATEGICO

Lista a sostegno della candidatura a Presidente del Socio CRI Jacopo DEFRANCHI

PRESENTAZIONE

Negli ultimi anni, la Nostra Associazione, ha subito diverse trasformazioni a livello non solo Locale, che hanno inevitabilmente tracciato un nuovo percorso, non sempre condiviso e condivisibile. La sfida che ci si presenta dinnanzi è particolarmente ardua ed ambiziosa ma siamo convinti che, con l'impegno univoco che da sempre ha contraddistinto quest'Associazione tra le altre realtà presenti sul territorio, si possano ottenere risultati ancora più elevati, andando a potenziare attività già avviate e definendone altre. Per questa ragione siamo oggi a chiedere la fiducia dei Soci, per poterli rappresentare nel loro percorso di Volontariato.

Alla base dell'impegno che vorremmo che si concretizzasse grazie al fondamentale supporto di tutti i Volontari, vi è senz'altro l'imprescindibile necessità di Unità e lealtà tra i Soci, nessuno escluso. Per questo, è auspicabile una completa collaborazione tra le parti, che vada ad accantonare eventuali divergenze personali maturate sino ad ora.

Vorremmo che la Nostra Sede divenisse punto di riferimento per i Soci iscritti e aspiranti tali, implementando così lo spirito di aggregazione fondamentale per il mantenimento di qualsiasi realtà associativa in armonia. Occorre maturare uno spirito di Squadra vero, non solo di facciata.

I locali che faticosamente il Consiglio uscente – di cui si apprezza l'operato in un periodo tutt'altro che di ordinaria amministrazione – è riuscito ad ottenere, andrebbero rapidamente resi in piena funzione, così da poterne godere in ogni loro utilità. Se vi è un merito, tra gli altri, da riconoscere alla Presidenza precedente, vi è quello di aver suddiviso la Nuova Sede in modo lungimirante e con la prospettiva di farne un polo dove le attività di volontariato possano trovare pieno sviluppo. Ebbene, la Nostra sede, dovrà diventare una vera Casa del Volontariato, dell'assistenza e del divertimento. Sebbene il futuro sia incerto, soprattutto per quel che riguarda il "servizio ambulanze", le basi per fare il grande salto sono ormai solide. E' ora il momento di promuovere attività collaterali ai classici turni di servizio in modo che l'impegno settimanale e/o giornaliero risulti maggiormente piacevole, senza comunque perdere di vista la mission che ci accomuna. In caso di elezione, come detto, le attività cosiddette ricreative dovranno essere ampliate e sostenute con convinzione.

Filo conduttore dell'ipotetico quadriennio è la condivisione delle scelte con l'Assemblea dei Soci, nella speranza che i Soci stessi rispondano prontamente e numerosi alle convocazioni. Solo in questo modo le scelte potranno essere discusse e, si spera, apprezzate.

Il Programma Strategico che proponiamo è suddiviso per Obiettivi, in modo che risulti il più chiaro possibile quanto si vorrebbe mettere in pratica sin dal giorno successivo all'eventuale nomina: attività di formazione a tutela del Volontario e dell'Associazione, manifestazioni per raccolta fondi, attenzione alle fasce meno abbienti e alle persone con disabilità, convenzioni a favore dei Soci e ingresso di nuove forze tramite Corso Base, sono soltanto alcuni degli obiettivi che, insieme, vorremmo tentare di realizzare.

Jacopo DEFRANCHI

Sara BARILARI

Irene CASU

Mattia CELSI

Roberta DANERI

Federica FIORENTINI

Maurizio PAOLETTI

Obiettivo Strategico 1 – Tutela e promozione della Salute e della Vita

1. **Nomina del Delegato di Area**, sia esso anche esterno al Consiglio Direttivo.
2. **Attivazione di un nuovo percorso formativo “TSSA”** rivolto ai Neo Volontari (vedere punto 15 – Obiettivo Strategico 6) cosicché siano essi rapidamente inseriti a tutti gli effetti nelle turnazioni per i servizi sanitari.
3. **Aggiornamenti annuali** rivolti a Soccorritori CRI e mantenimento delle abilitazioni all’uso del DAE, per la tutela dello stesso operatore e per mantenere costante lo standard qualitativo.
4. Programmazione di un apposito corso in Sede Locale per l’ottenimento della **“Patente CRI di Tipo 5”**, abilitante alla guida dei veicoli di soccorso CRI in regime di Urgenza/Emergenza.
5. Parziale rinnovamento e/o **implementazione del materiale sanitario**.
6. **Redazione, in collaborazione con il personale dipendente, di un chiaro e snello “Regolamento Servizi in Ambulanza e assimilabili”**, per fornire agli operatori linee guida da seguire in caso di eventuali dubbi o perplessità. Tale documento – il cui nome è da definire – dovrà fungere da “manuale d’uso” per gli operatori, che in esso troveranno tutte le risposte per gestire in autonomia le operazioni quotidiane all’interno del Comitato.
7. **Istituzione ed entrata in funzione di una Centrale Operativa Informatica** per assicurare un maggiore rispetto della privacy dei pazienti.
8. Promozione di **incontri formativi (non certificativi e comunque conteggiati come aggiornamenti annuali) tenuti dal personale della S.S.D. 118 Spezia Soccorso** atti ad assicurare adeguato supporto al M.S.A. (Delta) e M.S.I. (Bravo 5.1)
9. **Formazione di Istruttori dell’ Area Salute** affinché si possa risultare maggiormente autonomi nell’espletamento delle lezioni dei vari corsi tematici.
10. Sinché richiesto dalla normativa regionale vigente, in caso di elezione, il Consiglio Direttivo, per tramite del Delegato d’ Area, si impegna ad **inviare quanti più Volontari disponibili ai Corsi Regionali per Soccorritori 118. Allo stesso tempo, si tenterà di organizzare le lezioni presso il Comitato di Levanto, in modo da agevolare gli spostamenti.**
Rimane comunque imperativo il proposito di abbracciare la causa del Comitato Regionale per il riconoscimento del percorso TSSA mediante automatica conversione con il piano formativo proposto dal 118: in tal modo sarebbero sufficienti le lezioni interne (TSSA) per l’abilitazione ai Trasporti e Soccorsi con Ambulanza.
11. **Definizione con la S.S.D. 118 Spezia Soccorso del servizio Bravo 5.1:** rivisitazione dei termini dell’accordo tra il nostro comitato e l’ A.S.L. 5, sia sul piano economico che operativo (prolungamento del servizio dalle attuali 6 alle 12 ore e/o festivi). Disponibilità da parte del Comitato ad ospitare presso la Sede il personale 118 e ad abbracciare l’idea dell’istituzione di una postazione di soccorso avanzato (Delta 4), senza mettere in discussione il Punto di Primo Intervento di Levanto.
12. **Ridefinizione, per quanto possibile, della convenzione per trasporti sanitari dal presidio San Nicolò di Levanto ad altre strutture dell’ A.S.L. 5** – sinché la stessa sarà attiva -.
13. **Promozione del Primo Soccorso alla popolazione** mediante incontri mirati e gratuiti.
14. **Riorganizzazione del servizio Pronto Farmaco**, promuovendolo nelle Farmacie e nelle Strutture Sanitarie in modo che i degenti, una volta dimessi, abbiano nell’immediato un

- punto di riferimento; per facilitare i Giovani nell'espletamento dell'attività occorrerebbe rendere nuovamente operativo il mezzo dedicato (Vespa 50cc).
15. **Svolgimento di Corsi "Full-D"** atti ad abilitare soggetti privati o personale appartenente ad associazioni sportive all'uso del Defibrillatore Semiautomatico Esterno ed attivazione, su richiesta, di corsi per "Addetto al Primo Soccorso Aziendale" come da disposizioni del D.lgs 81/08.
 16. **Promozione dell' acquisto di DAE da riporre in aree strategiche**, presentando un progetto mirato all'Amministrazione Comunale.
 17. Partecipazione alle **gare di Primo Soccorso** organizzate dalla CRI.
 18. Introduzione sperimentale del **progetto "La CRI in Bici"**: squadre di Primo Soccorso dotate di Mountain Bike da impiegare prevalentemente durante il periodo estivo. Questa attività risulterebbe particolarmente utile in tutti quegli scenari in cui la competitività dell'ambulanza viene meno a causa della grande affluenza di persone (Festa del Mare, Fiera di San Rocco, Gare podistiche, Carnevale di Ferragosto ecc.).
Con questo servizio, divertente ed innovativo, oltre a garantire il mero supporto sanitario, si contribuirebbe a sviluppare una visione della CRI più dinamica.

Obiettivo Strategico 2 – Supporto ed Inclusione Sociale

1. **Nomina del Delegato d'Area**, sia esso anche esterno al Consiglio Direttivo.
2. **Supporto ai Comitati Limitrofi per le Attività S.F.D.** (rivolte ai Senza Fissa Dimora).
3. Intenzione di organizzare **attività ludico-ricreative rivolte a persone diversamente abili** in collaborazione con realtà già presenti sul territorio.
4. **Attività psicosociali** (compresa la Clownerie) **rivolta a persone ospedalizzate**, ospiti di case di riposo ecc.
5. **Raccolta generi alimentari** da destinare a persone bisognose residenti sul territorio di competenza.
6. **Istituzione del servizio Pronto Spesa**, eventualmente in convenzione con i Servizi Sociali comunali, per garantire facile reperibilità del fabbisogno giornaliero a chi ha difficoltà di spostamento.

Le sopracitate attività verrebbero svolte anche in collaborazione con altre Unità CRI e dopo aver svolto percorsi formativi specifici, ove richiesto, vista la delicatezza dei temi trattati.

Obiettivo Strategico 3 – Preparazione della comunità e risposta ad Emergenze e Disastri

1. **Nomina del Delegato d'Area**, sia esso anche esterno al Consiglio Direttivo.
2. **Nomina del Delegato Locale per le Attività di Emergenza**, scelto tra gli aventi qualifica richiesta dal regolamento del Settore Emergenza.

3. **Nomina Delegato Tecnico Locale Radiocomunicazioni**, scelto tra gli aventi qualifica "Operatore TLC".
4. **Nomina Referente Tecnico Locale S.M.T.S. (RTL S.M.T.S.)** scelto tra gli aventi qualifica.
5. **Nomina Referente Locale O.P.S.A. (RL OPSA)** scelto tra gli aventi qualifica.
6. **Attivazione Corso OP.EM.** (Operatore CRI nel Settore Emergenza) per i Volontari che non possiedono ancora la qualifica, nell'ottica di una possibile partecipazione alla Colonna Mobile Regionale di P.C. .
7. **Tentativo di convenzionare il MO Alloggiamento** (Tende Pneumatiche) con la S.S.D. 118 Spezia Soccorso in modo da ritrarne un introito economico certo.
8. Mantenimento di **costanti rapporti con il gruppo di Protezione Civile** comunale e con altre Associazioni operanti nel medesimo settore.
9. **Diffusione dell'uso dell'apparato Radio CRI**, anche durante attività con Livello operativo 0 (zero – nessuna criticità)
10. **Aggiornamento degli OP.EM.** attualmente in forza, organizzando annualmente una simulazione di Maxi Emergenza.
11. **Formazione di Istruttori di Protezione Civile**, affinché si possa risultare autonomi nell'espletamento delle lezioni dei vari corsi tematici.
12. Organizzazione di **lezioni informative alla popolazione sul piano comunale di Protezione Civile**, sul nuovo sistema di emanazione delle Allerte Meteo e sulle misure di auto-protezione da adottare.
13. Periodiche **uscite di monitoraggio** ed osservazione del territorio.
14. **Organizzazione e gestione di assistenze sanitarie** con dispiego di personale, mezzi e materiali che necessitano di un coordinamento della Sala Operativa Locale. Al solo titolo di esempio, si pensi alle recenti "Notte Bianca", "Festa del Mare" e "Fiera di San Giacomo".
15. Effettuazione di **annunci di Protezione Civile** volti ad avvisare la comunità dell'incombente pericolo e/o Stato di Allerta.

Obiettivo Strategico 4 – Disseminazione del D.I.U., dei Principi Fondamentali, dei Valori Umanitari e della Cooperazione Internazionale

1. **Nomina del Delegato d'Area**, sia esso anche esterno al Consiglio Direttivo.
2. **Tutela dell'Emblema** e dell'immagine dell'Associazione.
3. Organizzazione di una **gita sociale al Museo Internazionale della Croce Rossa** e della Mezzaluna Rossa di Ginevra, utilizzando se possibile, mezzi CRI in modo da abbattere i costi di viaggio.
4. Partecipazione all'annuale **Fiaccolata di Solferino**, con pernottamento a Castiglione delle Stiviere
5. **Allestimento Mostra con materiale e fotografie storiche** provenienti anche da archivi nazionali inerenti alle attività che Croce Rossa Italiana ha svolto durante Conflitti Internazionali e non.

Obiettivo Strategico 5 – Gioventù

1. **Nomina del Delegato d' Area**, sia esso anche esterno al Consiglio Direttivo.
2. **Collaborazione dei Giovani** nelle altre aree.

3. **Attività ludico-ricreative** volte all'infanzia e all'adolescenza.
4. **Totale cooperazione con il Consigliere Giovani**, in quanto portavoce dei Volontari anagraficamente appartenenti alla "categoria".
5. Creazione di un **rapporto di collaborazione con le Dirigenze Didattiche** dell'Istituto Comprensivo di Levanto e del Liceo Scientifico "A. Pacinotti". In questo modo, oltre ad esportare nelle classi le nostre conoscenze tramite specifici Corsi di seguito elencati, si potrebbe attuare una vera e propria Campagna permanente di reclutamento:
 - a. Educazione alla Sessualità e prevenzione delle Malattie a Trasmissione Sessuale e non (MST) – da modulare in base al target di riferimento.
 - b. Educazione alla Sicurezza Stradale.
 - c. Tecniche di Primo Soccorso.

Obiettivo Strategico 6 – Sviluppo, Comunicazione e Promozione del Volontariato

1. **Nomina del Delegato d'Area**, sia esso anche esterno al Consiglio Direttivo.
2. **Diffusione dell'uso del Sistema Gestionale GAIA CRI**, per alleggerire l' apparato burocratico.
3. **Introduzione, in via sperimentale, della turnazione elettronica**, da affiancare alla modalità attualmente in uso (telefonia e messaggistica), con il varo di apposita applicazione per smartphone.
4. **Stipula di 1 (una) o più convenzioni con Ristoranti / Pizzerie** utili a garantire un congruo sconto al personale di turno qualora volesse consumare un pasto.
5. **Impegno a mantenere il locale ristoro sempre in funzione e provvisto di generi alimentari di consumo a lunga durata.**
6. **Svolgimento di almeno 3 (tre) cene sociali annuali**, ed altri conviti tematici (in occasione di manifestazioni sportive di rilevanza, compleanni, ricorrenze ecc.), anche e soprattutto su richiesta dei Volontari.
7. **Ridefinizione delle tariffe agevolate per servizi sanitari i cui beneficiari siano iscritti come Soci Sostenitori del Comitato o siano componenti del nucleo familiare di Soci Volontari.**
8. **Tentativo di redigere una convenzione con una Agenzia di Assicurazioni** locale per ottenere polizze assicurative agevolate per i soci volontari.
9. **Ricerca di Sponsor** (e attività di fundraising).
10. **Stampa e distribuzione dei calendari annuali di Croce Rossa.**
11. **Convocazione trimestrale dell'Assemblea dei Soci.**
12. **Periodico aggiornamento del sito internet** e delle pagine ufficiali sui Social Network.
13. **Svolgimento e/o partecipazione a manifestazioni pro raccolta fondi** in collaborazione con altre associazioni (sagre, balli da piazza ecc.)
14. **Promozione campagna di adesione Soci Sostenitori.**
15. **Diffusione tramite media delle attività dell'Associazione** atte ad incrementare la partecipazione ad un **CORSO BASE DI ACCESSO**, da effettuarsi, quest'ultimo, comunque entro i primi sei mesi di mandato e da ripetersi con cadenza annuale.

16. Mantenimento di un **rapporto di proficua collaborazione con le PP.AA. limitrofe**, non solamente per assistenze programmate.
17. Incentivare il **“Volontariato Vacanze”**, mantenendo accordi con Stabilimenti Balneari e Noleggio barche per garantire il giusto svago dopo il servizio ai “Volontari in trasferta”. Allo stesso tempo, i Soci del Comitato che ne manifesteranno interesse, godranno dell’impegno del Consiglio Direttivo nell’organizzazione dei loro eventuali trasferimenti in altre Unità CRI impegnate nel medesimo progetto. Si presterà particolare attenzione alle proposte che giungeranno da realtà operanti in ambienti di montagna, ove il soccorso sanitario su pista da sci, per noi del tutto inedito, rappresenta la quotidianità.
18. Creazione di una postazione di svago, fornita di consolle e PC dedicato. Ripristino della piena funzionalità del tavolo da ping pong.